



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**IDONEITÀ DELLA NOTIFICA A MEZZO PEC DELLA
SENTENZA DI PRIMO GRADO ALL'AGENZIA DELLE
ENTRATE-RISCOSSIONE PER LA DECORRENZA DEL
TERMINE C.D. "BREVE" PER IMPUGNARE**

Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Campania - Sezione 3, sentenza del 17/04/2025, n. 3079/2025.

Composizione

Pres. Montagna - Rel. Napolitano.

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 318 NOTIFICAZIONI - IN GENERE.

Contenzioso tributario - Procedimento - Notifica a mezzo pec della sentenza di primo grado all'Agenzia delle Entrate-Riscossione - Decorso del termine c.d. "breve" per impugnare – Idoneità.

Massima

Nel processo tributario, la notificazione a mezzo pec della sentenza di primo grado nei confronti dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, è idonea ai fini della decorrenza del termine breve per appellare pur in presenza di elezione di domicilio presso un procuratore del libero foro.

Rif. normativi

D.Lgs. n. 546/1992 art. 17
D.Lgs. n. 546/1992 art. 16
D.Lgs. n. 546/1992 art. 16-bis
D.Lgs. n. 546/1992 art. 38
D.Lgs. n. 546/1992 art. 51

Rif. Giurisprudenziali

Corte di Cassazione, Sezione 5, ordinanza n. 26416 del 13/09/2023 (CONF);

Corte di Cassazione, Sezione 3, sentenza n. 25686 del 4/09/2023 (CONF).
2025.

Anno pubbl.

Redattore Antonio Negro